

POR FESR Toscana 2014-2020
Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
REGIONE TOSCANA

Riserva di efficacia dell’Asse 6 Urbano
Avviso per la presentazione di
operazioni dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU)

Art. 1 Oggetto e finalità dell’avviso

1. Il presente avviso è diretto all’individuazione, mediante una procedura valutativa, di operazioni da realizzare nell’ambito delle strategie urbane integrate dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) dell’Asse 6 Urbano del POR FESR Toscana 2014-2020, avvalendosi delle risorse della riserva di efficacia assegnate all’Asse al conseguimento dei relativi target intermedi di *performance*, secondo le disposizioni stabilite nella Deliberazione di G.R. n.58 del 27 gennaio 2020.

2. La finalità dell’avviso è quella di perseguire le priorità strategiche dell’Asse Urbano, che attengono alla dimensione sociale e a quella dell’ambiente urbano, tramite il sostegno alla strategie di sviluppo urbano sostenibile che si attuano attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (PIU), costituiti da operazioni coordinate ed integrate, finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale in ambiti urbani definiti e circoscritti, così come indicato nella DGR n.57/2015 “Atto d’indirizzo per interventi in ambito urbano. I Progetti di Innovazione Urbana (PIU)”.

3. Per sostenere la massima attuazione delle strategie progettuali dei PIU e raggiungere il pieno utilizzo delle risorse del POR assegnate all’Asse Urbano, mediante il presente Avviso saranno individuate operazioni che:

- ~ siano coerenti con le Azioni e Sub-Azioni dell’Asse 6 e siano integrate, anche funzionalmente, con le operazioni già realizzate e/o in corso di realizzazione nell’ambito dei PIU;
- ~ garantiscano il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi co-finanziati con il POR FESR;
- ~ siano rilevanti, economicamente ed in termini di qualità progettuale, per dare piena attuazione alla strategia urbana integrata di ciascun PIU.

4. Le operazioni dei PIU devono efficacemente concorrere all’attuazione della strategia del POR FESR Toscana 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi della Lr.65/2014 e con le priorità programmatiche regionali del PRS 2016-2020, con particolare riferimento al Progetto Regionale 7 “Rigenerazione e riqualificazione urbana”.

Art. 2 Soggetti ammessi a presentare operazioni – Comuni eligibili

1. Le operazioni oggetto delle candidature a valere sul presente Avviso potranno essere presentate dai Comuni titolari dei PIU di cui agli Accordi di Programma approvati con DPGR n.56, 57, 58, 59, 61, 62, 63 del 15/05/2017 e n.105 del 13/06/2018, ovvero i Comuni di Prato, Lucca, Rosignano

M.mo, Pisa, Cecina, Empoli, Poggibonsi, Collevaldelsa, Montemurlo e Montale, e dal Comune di Capannori, ammesso alla fase di co-progettazione con DGR n.453 del 1/04/2019.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 disponibili per il co-finanziamento di nuove operazioni dei Progetti di Innovazione urbana di cui all'art. 1, sono pari a € 3.075.714,00 corrispondenti alla dotazione della Riserva di efficacia dell'Asse 6 Urbano.
2. Le risorse di cui al comma 1 saranno erogate come contributi in conto capitale nella misura massima dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.
3. Gli interventi saranno cofinanziati nel rispetto delle norme comunitarie in materia di Aiuti di stato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura dovrà essere assegnato in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

Art. 4 Caratteristiche delle operazioni

1. Le operazioni dovranno risultare coerenti con le Azioni e Sub-azioni dell'Asse 6 Urbano individuate nel POR FESR Toscana 2014-2020 sotto elencate, prevedendo interventi di miglioramento dei servizi sociali ed educativi, della fruizione dei luoghi della cultura, della mobilità urbana e dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio e delle reti di illuminazione pubblici, concorrendo alla rigenerazione urbana dei contesti di intervento:

- Azione 4.1.1. *Eco-efficienza negli edifici*: sostegno alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi per il sostegno alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, quali interventi di ristrutturazione di singoli edifici pubblici o complessi di edifici pubblici, anche al fine di contribuire alla realizzazione di eco-quartieri, con i principi dell'edilizia sostenibile; installazione di sistemi intelligenti di tele-controllo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici;
- Azione 4.1.3. *Illuminazione pubblica intelligente*: sostegno ad interventi di efficientamento energetico del sistema di illuminazione pubblica, sia attraverso interventi di sostituzione delle sorgenti luminose con sistemi improntati al risparmio energetico sia attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione;
- Azione 4.6.1. *Mobilità sostenibile - Asse urbano*: sostegno alla realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione eco-compatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto tramite interventi che favoriscano un utilizzo maggiore del trasporto pubblico e/o sistemi di mobilità alternativa al trasporto privato, gestione integrata delle zone a traffico limitato, arredo urbano e segnaletica con condizioni di luci a basso consumo, realizzazione di parcheggi e recupero di parte di strade dedicate ai parcheggi dei mezzi a favore di viabilità per mobilità dolce.
- Azione 9.3.1. *Servizi socio-educativi*: sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture o recupero di quelle esistenti per asili nido;

- Azione 9.3.5 *Servizi socio-sanitari*: sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture o recupero di quelle esistenti al fine di incrementare l'offerta di strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, come residenze sociosanitarie, centri diurni, strutture per il "dopo di noi", sperimentando modalità innovative di coinvolgimento dell'utenza in processi e stili di vita non convenzionali (cohousing, condomini solidali);
- Azione 9.6.6 *Recupero funzionale*: sostegno ad interventi volti alla riqualificazione di aree urbane mediante il recupero del patrimonio edilizio in condizioni di sotto-utilizzo e/o non più rispondente alle funzioni originarie, tramite l'inserimento di attrezzature e servizi per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva e per l'ampliamento della fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento ai luoghi della cultura. In tale ambito, possono inserirsi progetti di investimento a sostegno della nuova imprenditorialità start up giovanile e dello sviluppo occupazionale, in collegamento con il Progetto Giovani Sì e Start up. Tale Azione si articola nelle seguenti sub linee di azione:
 - Sub linea di azione a.1 *Funzioni Sociali*;
 - Sub linea di azione a.2 *Funzioni sportive*;
 - Sub linea di azione a.3 *Funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva* (istituti e luoghi della cultura e dello spettacolo).

2. Le tipologie degli interventi co-finanziabili su ciascuna Azione/Sub-azione, con indicazione delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa, sono stabilite, coerentemente con quanto previsto nel POR FESR Toscana 2014-2020, nell'Allegato A alla Deliberazione G.R. n. 492/2015.

3. Le operazioni presentate dai beneficiari dovranno risultare coerenti ed integrate, anche funzionalmente, con le operazioni già realizzate e/o in corso di realizzazione nell'area urbana di intervento dei rispettivi PIU e rilevanti, anche in termini di qualità progettuale, per rispondere alle esigenze rilevate nei contesti di riferimento e dare piena attuazione alle strategie urbana integrata;

4 La dimensione finanziaria minima ammissibile delle operazioni presentate non deve risultare inferiore a 200.000,00 euro, fatte salve eventuali soglie superiori di ammissibilità previste per le singole Azioni/Sub-azioni nell'Allegato A alla DGR n.492/2015.

5. Nel rispetto dei tempi di realizzazione del POR FESR, tutti gli interventi devono concludersi entro e non oltre il 31/12/2021 e le relative spese essere rendicontate entro il 30/10/2022.

Art. 5 Presentazione candidature

1. E' ammessa la candidatura, a valere sul presente Avviso, di una operazione per ciascun Comune beneficiario del PIU contenente i seguenti elaborati:

A) Scheda generale dell'istanza, a cura dell'Autorità Urbana, contenente:

- l'individuazione dell'operazione oggetto dell'istanza;
- la valutazione, condotta dall'AU, relativamente al rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR, come riportati per

ciascuna Azione/Sub-Azione nell'Allegato Tecnico al Disciplinare PIU (DGR n.892/2016 s.m.i.), con riferimento a:

“1.Coerenza dell'operazione rispetto agli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali di settore connessi alle linee e sublinee di azione dell'Asse 6 Urbano;

2. Rilevanza dell'operazione rispetto alla strategia urbana integrata del PIU;

3. Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'operazione;”

- l'attestazione del rispetto dei criteri di selezione sopra richiamati;
- l'inquadramento e la localizzazione dell'operazione rispetto all'ambito di intervento del PIU;
- la valutazione e l'attestazione della coerenza con la strategia dell'Asse 6 Urbano e con la strategia urbana integrata del PIU, del perseguimento delle sue priorità strategico programmatiche, riferite ai fenomeni di disagio socio-economico e di criticità ambientale rilevati nell'area di intervento.

B) Scheda progettuale dell'operazione, a cura del Comune beneficiario del PIU, contenente:

- il progetto definitivo, o successivi livelli di progettazione, ai sensi del D.Lgs 50/2016 s.m.i, approvato dal competente organo dell'amministrazione Comunale;
- la descrizione degli interventi previsti nell'operazione per i quali è richiesto il contributo;
- l'inquadramento urbanistico e normativo degli interventi;
- la descrizione dei contenuti strategici dell'operazione;
- la descrizione dei contenuti specifici per l'Azione/Sub-azione di riferimento;
- i valori previsti per l'operazione rispetto al quadro degli indicatori di output definiti dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione/Sub-azione;
- la descrizione delle modalità di gestione dell'infrastruttura, con particolare riferimento agli elementi utili alla valutazione della sussistenza di aiuti di stato;
- il crono-programma di dettaglio dell'operazione, con eventuale articolazione in lotti e/o stralci;
- il quadro economico dell'operazione, con individuazione delle spese ammissibili;
- il piano finanziario, con indicazione del contributo POR richiesto.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. L'istanza, composta da una Scheda generale di competenza dell'Autorità Urbana (Allegato B al presente Avviso) e da una Scheda progettuale dell'operazione di competenza del soggetto beneficiario (Allegato C al presente Avviso), dovrà essere presentata esclusivamente *on line* a partire dal **16 marzo 2020 alle ore 12.00**, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informatico appositamente creato, all'indirizzo https://sviluppo.toscana.it/piu_avviso2020

2. La scadenza per la presentazione della Scheda progettuale dell'operazione è fissata per il giorno 16 aprile 2020 ore 12.00; la scadenza ultima di presentazione della Scheda generale dell'istanza è fissata per il giorno 29 aprile 2020 ore 12.00.

3. L'istanza è costituita dal documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti *on-line*, completa di tutta la documentazione prevista dalla modulistica di cui agli allegati A e B al presente Avviso.

4. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dai soggetti competenti per le rispettive schede; la firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

5. L'istanza, pena la non accoglibilità della stessa, dovrà essere chiusa e presentata con procedura telematica dai soggetti interessati (come risultante dalla registrazione temporale della chiusura *on line* effettuata sul sistema gestionale e dalla specifica filigrana "stampa definitiva" lungo il margine destro di ciascun foglio del modulo di domanda).

6. L'istanza si considera pervenuta a seguito della registrazione temporale della presentazione *on line* effettuata sul sistema gestionale.

7. L'istanza e gli allegati a corredo della stessa sono resi nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

8. Si precisa che i dati forniti sulla piattaforma potranno essere oggetto di pubblicazione per le finalità del presente Avviso.

9. Non è accoglibile l'istanza presentata fuori termine ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso.

Art. 7 Ammissibilità, valutazione dei PIU e formazione della graduatoria

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da un Comitato tecnico di valutazione (CTV), nominato con provvedimento del Responsabile del Coordinamento dell'Asse Urbano, secondo le disposizioni previste dalla DGR n.58 del 27 gennaio 2020.

2. Il Comitato ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle istanze presentate. Il termine per l'invio dei chiarimenti e delle integrazioni eventualmente richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento delle richieste stesse.

3. Le istanze pervenute saranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e di premialità di seguito riportati, approvati con la sopra citata DGR n.58/2020:

a) Requisiti di ammissibilità delle operazioni:

1. Livello progettuale richiesto: progetto definitivo, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 s.m., approvato dall'amministrazione comunale;

2. Conclusione dei lavori, da crono-programma dell'operazione, entro il 31.12.2021;

3. Sussistenza delle condizioni di ammissibilità al finanziamento sulle Azioni/Sub-Azioni dell'Asse Urbano (DGR n.492/2015, Allegato A par.4);

4. Dimensione finanziaria minima ammissibile dell'operazione: 200.000,00 euro (fatti salvi eventuali limiti superiori previsti per le singole Azioni/Sub-azioni ai sensi della DGR n.492/2015, Allegato A par.4);

5. Impegno del Comune a cofinanziare l'opera per almeno il 20% del costo complessivo con risorse proprie.

b) Criteri di valutazione e premialità

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Max 60 punti</i>
1) Performance di attuazione del PIU	(0-20 punti)
1.1 Avanzamento della spesa quietanzata su SIUF al 31/12/2019 (controllo 1° livello)	0-10
1.2 Contributo al raggiungimento dei target al 2018	0-10
2) Efficacia e qualità progettuale	(0-40 punti)
2.1 Coerenza con le finalità dell'Azione/Sub-azione e con gli strumenti di programmazione settoriale di livello europeo, nazionale e regionale	0-10
2.2 Cantierabilità dell'operazione	0-20
2.3 Integrazione con le operazioni già realizzate e/o in corso di realizzazione nell'ambito del PIU;	0-10

<i>Premialità</i>	<i>Max 5 punti</i>
3) Aver presentato, alla data del 27/01/2020 di approvazione della DGR n.58/2020, proposta di Atto aggiuntivo ex art. 18 del Disciplinare PIU e/o istanza di overbooking ex art.18 bis, per l'utilizzo di economie di contributo POR determinate dagli RdA o di altre risorse POR assegnate al PIU.	0-5

4. Nell'ambito del Comitato tecnico di valutazione, l'istruttoria relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità al finanziamento sulle Azioni e sub-azioni dell'Asse Urbano e della dimensione finanziaria minima ammissibile, coordinata dal Responsabile del procedimento, sarà effettuata dai Responsabili di Azione competenti congiuntamente con Sviluppo Toscana spa;

5. I criteri inerenti alla *performance* di attuazione del PIU saranno valutati per il singolo Comune beneficiario, avvalendosi dei dati finanziari e fisici delle operazioni del PIU registrati e validati sul Sistema Informativo Unico del FESR (SIUF), sentito l'O.I. Responsabile dei Controlli e pagamenti;

6. La premialità sarà attribuita alle candidature dei Comuni che, alla data del 27 gennaio 2020, abbiano presentato almeno una proposta di atto aggiuntivo (ex art.18 del Disciplinare PIU) e/o una istanza di *overbooking* (ex art.18bis del Disciplinare PIU), mediante pec registrata al protocollo regionale;

7. La valutazione da parte del Comitato tecnico si concluderà con la redazione di una graduatoria delle operazioni co-finanziabili a valere sulla riserva di efficacia dell'Asse Urbano.

8. Il Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze della valutazione svolta dal Comitato tecnico, adotta con proprio provvedimento la graduatoria delle operazioni.

Art. 8 Assegnazione della riserva di efficacia

1. La Giunta Regionale, tenuto conto delle risultanze della valutazione effettuata dal Comitato tecnico di valutazione, assegna con proprio atto le risorse finanziarie disponibili.

2. Per le operazioni alle quali sarà assegnato il contributo POR con Atto della Giunta regionale, i Comuni titolari presenteranno, entro il termine di 60 giorni a far data dall'atto di Giunta di cui al comma 1, le domande di finanziamento secondo le disposizioni di cui agli art. 11, commi da 2 a 6, e art.12 del Disciplinare PIU;

3. Ai fini della presentazione delle domande di finanziamento di cui al comma precedente, sarà effettuato dai Responsabili di Azione competenti, sulla base delle informazioni fornite in fase di istanza nella Scheda progettuale dell'operazione, l'esame di assoggettabilità alla disciplina in materia di aiuti di stato, il cui esito sarà registrato su SIUF e trasmesso al Comune beneficiario;

4. A seguito dell'approvazione delle domande di finanziamento delle operazioni con atto dei Responsabili di Azione competenti, nei termini di cui all'art. 14 del Disciplinare PIU, la Giunta Regionale procederà ad approvare gli atti integrativi degli Accordi di Programma per l'attuazione dei PIU.

Art. 9 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Ai sensi della l.r. n.241/1990 e ss.mm.ii il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche abitative, che si avvale della società Sviluppo Toscana Spa quale unità di supporto per la gestione dell'Avviso.

2. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica assistenzapiu@sviluppo.toscana.it per l'assistenza contenutistica e all'indirizzo di posta elettronica supportopiu@sviluppo.toscana.it per l'assistenza informatica.

Art. 10 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento al POR FESR Toscana 2014-2020, alla DGR n.58 del 27/01/2020, al Disciplinare PIU approvato con DGR n.892/2016 s.m.i, al "Documento di attuazione regionale DAR – versione 4", approvato con DGR n.1560/2019 ed al "Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) - versione 6", approvato con decisione di Giunta n.1 del 29 luglio 2019 e loro successive modifiche ed integrazioni.